

**CONSIGLIO COMUNALE.** La giunta Variati ha stabilito di far slittare il voto, anche se il sindaco non apre a forti modifiche: forse un ritocco a modalità e tempi di aumento

# Tariffa rifiuti, il Comune rinvia tutto a gennaio

## Saltata la prospettiva dell'ostruzionismo del centrodestra perché si è scoperto che si può decidere entro fine marzo

**Antonio Trentin**

Un provvisorio armistizio prenatalizio è scoppiato ieri in sala Bernarda tra gli schieramenti in conflitto.

La tariffa Aim-Comune sulle 'scoasse' verrà aumentata non immediatamente e comunque non prima del mese prossimo. La giunta Variati ha fermato la discussione sul provvedimento e - senza preannunciare modifiche - ne ha rinviato l'ulteriore esame a un prossimo 'tavolo' inter-gruppi, in gennaio. L'opposizione si è accontentata di aver obbligato il centrosinistra a questo rinvio e punta a rimodulare l'entità o almeno i tempi di applicazione dell'aumento del 10% (un po' meno nel 2009, un po' più nel 2010). Per gli esiti concreti del confronto, si vedrà. Garantito fin d'ora che tutti già cantano vittoria...

Bello e impossibile: così si è rivelato l'ostruzionismo contro l'aumento della tariffa-rifiuti, annunciato dal centrodestra d'opposizione e temuto dal centrosinistra di maggioranza.

Improvvisamente ieri pomeriggio hanno scoperto tutti - il sindaco, l'assessore competente, i gruppi favorevoli a recuperare lo stagionato 'buco' delle bollette Aim e quelli contrari - che l'incombente data del 31 dicembre non è più quella finale e decisiva, che ci sarà tempo fino al 31 marzo, che insomma non valeva la pena rovinarsi la settimana di Natale e la vigilia di Capodanno.

E così in consiglio comunale il lavoro di filibustering (come gli inglesi chiamano la tecnica di paralizzare le assemblee) -

accuratamente coordinato dagli ex-assessori Maurizio Franzina e Marco Zocca - è stato raccontato e distribuito smaltendo una montagna di fotocopie, ma non è diventato arma letale.

Doveva funzionare così, l'ostruzionismo del Popolo della libertà, appoggiato da Lega e Udc: un pacco eccezionale di documenti e documentini da discutere, il regolamento consiliare sfruttato al meglio (parlano i 'pro', si aggiungono gli amici più o meno fintamente 'anti', spuntano anche gli astensionisti), tutti o tanti vanno al microfono, si vota a ripetizione con la maggioranza obbligata ad avere sempre almeno 21 presenti in aula per non far saltare tutto e la minoranza libera invece di andare a spasso o a riposarsi.

L'allungamento improvviso dei tempi amministrativi di tre mesi ha però sconvolto tattiche e strategie. E delle due tappe di applicazione del 10% di ricarico sulle tariffe si riparerà il mese prossimo.

Ma ecco il riassunto per flash della lunga e nervosa ultima riunione consiliare del 2008.

**IL SINDACO.** Achille Variati aveva chiesto alla minoranza di centrodestra di evitare la pratica dell'ostruzionismo: «Se proprio volete, fate pure, non succede niente e si va a gennaio. Ma si sappia subito che l'adeguamento della tariffa deriva da una necessità di legge che non è stata rispettata dalla passata Amministrazione e che l'obiettivo è migliorare il servizio di pulizia in città. La nostra è una manovra per l'ambiente e punta all'equità, rivedendo la tariffa perché qualcuno pa-

ghi di più, ma anche qualcuno non paghi più. E si sappia che l'opposizione si assume davanti ai cittadini la responsabilità di dilatare i tempi e i costi, e di bloccare il Comune». Immediata minaccia da Franzina: «Se l'ostruzionismo vi dà tanto fastidio, lo faremo ogni settimana, su tutto».

**L'OPPOSIZIONE.** Nessun passo indietro dal Pdl, quindi, che aveva anzi annunciato un prossimo ricorso al Tribunale amministrativo per l'annullamento della delibera-rifiuti, quando verrà approvata («bene - la replica del democratico Federico Formisano a proposito di passate e non precisate situazioni "allegre" - avremo anche noi denunce da fare per gravi questioni omissive: chi di carta bollata colpisce, di carta bollata perisce»).

E così le motivazioni anti-provvedimento dei pidellini, dei leghisti e dell'Udc avevano largamente spaziato su quelle che Francesco Rucco (Pdl) definiva «importanti interventi mirati e non ostruzionismo».

«La soddisfazione dei vicentini per il servizio-rifiuti è all'80%, misurato da Aim: perché chiedere soldi per migliorarlo?» ha iniziato il centrista Massimo Pecori. «La città è abbastanza pulita» e non serve aumentare la spesa per l'ambiente, ha confermato Daniele Borò (Ln): e anche l'euro in più al mese calcolato in media per ciascuna famiglia «incide sul bilancio dei cittadini» ha aggiunto.

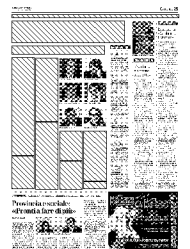
E in compenso non c'è chiarezza su politiche di risparmio in Aim né come spunteranno gli euro promessi alle famiglie meno abbienti (Patrizia Bar-

bieri e Manuela Dal Lago-Ln, Lucio Zoppello-Pdl). «Si aumenta la tariffa in un momento di difficoltà economiche, ma non si parla di politiche ambientali affrontate con il termovalorizzatore» ha detto più sostanziosamente Valerio Sorrentino (Pdl).

**LA MAGGIORANZA.** Dopo i passati nervosismi serpeggiati fino a far minacciare le dimissioni all'assessore all'ambiente Antonio Dalla Pozza, il centrosinistra ieri si è mostrato compatto.

Lista Variati (Rolando, Rossi, Vettori, Appoggi), Vicenza Capoluogo (Zanetti) e Partito democratico (Balzi, Volpiana, Balbi) hanno accentuato specifici temi del progetto collegato al ricarico tariffario: la migliorabile cura della città in alcuni aspetti trascurata, l'attenzione ecologica proposta alle giovani coppie che vorranno usare per i loro bambini i pannolini riciclabili, il gran numero di famiglie che avranno sgravi (dai 1500 della prima stima ufficiale ai 2-3 mila dell'ultima ipotesi conteggiata da Dalla Pozza).

Osservazione di Cinzia Botte (Vicenza libera) da fuori maggioranza, ma in sostanziale sintonia con l'Amministrazione: bene lo sforzo ambientale, ma ci vuole più coraggio, per intraprendere anche qui le



operazioni di 'rifiuto zero', con basso scarto di materiale e recupero energetico, riuscite in altre realtà europee. †

## Le cifre

# 1,4

### MILIONI: IL DISAVANZO INCASSI-COSTI IN AIM

È lo "sbilancio" da coprire in Aim per il servizio ambientale (raccolta e smaltimento dei rifiuti, pulizia strade) entro il 2010.

# 4

### GLI ANNI TRASCORSI

### SENZA ALCUN AUMENTO

La precedente Amministrazione faceva coprire il "rosso" dell'ambiente con gli euro dei parchimetri cittadini.

# 9,95%

### L'AUMENTO DI TARIFFA PROPOSTO IN DUE ANNI

Scatterebbe da qui al 2010 con la delibera dell'Amministrazione Variati. Poi aggiornamento in base al costo della vita.

# 15

### EURO IN PIÙ ALL'ANNO PER UNA FAMIGLIA MEDIA

Poco meno di un euro in più ogni mese nel 2009 (11 euro in totale) e altri 4 euro in più nel 2010 con tariffa a regime.

# 1500

### LE FAMIGLIE VICENTINE CHE AVREBBERO SGRAVI

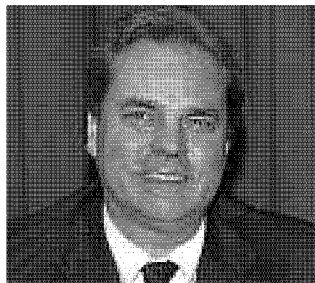
Sono quelle di pensionati ultra 65enni, con non-au-

tosufficienti e con bambini sotto i 2 anni (però solo se useranno pannolini riciclabili).

# 178

### LE VOTAZIONI CHIESTE DAL PDL

Sono gli emendamenti e ordini del giorno proposti dal Popolo della libertà per rallentare l'approvazione prevista inizialmente entro il 31 dicembre.



Il sindaco Achille Variati



L'assess. Antonio Dalla Pozza